

LA CHIESA CATTOLICA CAMEROUN (scheda informativa)

STORIA

La chiesa cattolica in Cameroun nasce il 18 Marzo nel 1890 con i primi missionari pallottini tedeschi. Il 1 ottobre dello stesso anno, sotto la direzione del vescovo Enrico Viet, primo prefetto apostolico del Cameroun, il primo gruppo di missionari Pallottini lascia Amburg e sbarcava a Douala il 25 ottobre dopo tre settimane e mezzo di viaggio. A causa delle molte difficoltà, i missionari non poterono celebrare la prima messa in territorio camerunense se non l'8 Dicembre a nella nuova missione di Marienberg: quel giorno consacrarono la missione alla Vergine Maria, Regina degli Apostoli.

Nel 1912, 22 anni dopo l'arrivo dei Pallottini, un'altra congregazione mise piede in terra camerunense: furono i missionari tedeschi della congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, ai quali la Santa Sede aveva affidato l'evangelizzazione della nuova prefettura apostolica di Adamaoua, che si estendeva fino al nord del Paese e al Ciad. Ma il lavoro di questi due gruppi di missionari di origine tedesca fu interrotto con lo scoppio della prima guerra mondiale e dall'espulsione dal Paese di tutti i missionari tedeschi. La missione allora fu portata avanti dai laici e dai catechisti.

I trattati di pace decretarono la divisione del Cameroun in due zone di influenza, sotto la tutela della Francia e del Regno Unito. Nel territorio sotto protettorato francese arrivarono allora i missionari della Congregazione dello Spirito Santo 1922 e i missionari del Sacro Cuore 1920; mentre nel territorio sotto protettorato inglese arrivarono i missionari di Mill Hill 1922. Nel 1946 il nord del Cameroun fu affidato ai missionari Oblati di Maria Immacolata.

EPISCOPATO

Primo vescovo camerunense è stato mons. **Paul ETOGA**, consacrato il 30 novembre 1955 a Yaoundé, mentre il 28 giugno 1988 il Cameroun ha potuto accogliere il suo primo Cardinale nella persona di **Christian WIYGHAN TUMI**. L'attuale corpo episcopale di 24 vescovi amministra un insieme di 23 diocesi, raggruppate in province ecclesiastiche la cui delimitazione rispetta, in gran parte, le sensibilità culturali e linguistiche del paese.

VITA DELLA CHIESA

La situazione socio-politica del Cameroun appare relativamente più tranquilla rispetto ad altri paesi africani, ma non è immune dai mali che affliggono molte parti del Continente. La corruzione, il tribalismo, la violenza diffusa, gli abusi dei diritti umani da parte delle forze pubbliche sono stati ripetutamente denunciati in questi anni dalla Chiesa locale, che per questo si è anche attirata l'accusa - da parte delle forze di governo - di indebite ingerenze politiche. Accuse fermamente respinte dai vescovi che hanno rivendicato il diritto della Chiesa di esprimersi nel rispetto della reciproca autonomia con lo Stato.

Deciso è l'impegno della Chiesa in Cameroun nell'evangelizzazione intesa in tutti i suoi risvolti, compreso l'impegno sociale, la promozione di un laicato attivo e protagonista nella società, l'inculturazione, in linea con le indicazioni emerse dall'Assemblea sinodale per l'Africa, l'attenzione per i media, nonché nello spirito di collaborazione con le altre confessioni religiose del Paese.

VISITA DEL SANTO PADRE IN CAMEROUN

La chiesa cattolica camerounense ha ricevuto la visita pastorale nel 1985 e nel 1995, e quella di papa Benedetto XVI nel 2009.